

PREFAZIONE

di *Franco Gnoli*

Nel presente corso di lezioni sono trattati alcuni fra i grandi temi relativi alla c.d. parte generale del diritto delle obbligazioni: concetto, storia, fonti e classificazioni.

Speciale approfondimento è dedicato – nella sezione relativa al concetto di *obligatio* – alle obbligazioni naturali, alle obbligazioni attivamente e passivamente accessorie e alle obbligazioni con pluralità di soggetti.

Si tratta di argomenti che non è sempre possibile approfondire nei corsi istituzionali così come sarebbe auspicabile, soprattutto per ragioni di tempo.

È parso quindi utile ripresentare ai discenti, con qualche aggiornamento, un corso che quando venne redatto, in anni ormai lontani, aveva dimostrato di possedere una non comune efficacia didattica; le opinioni sono ivi espresse in modo netto, con una forma semplice e chiara; le fonti considerate sono numerose e – caratteristica questa della dottrina e dello stile di Scherillo – opportunamente inquadrare nella collocazione sistematica entro le opere da cui sono tratte.

La esegesi dei passi giurisprudenziali è diretta a coglierne – in brevi tratti – il significato essenziale per documentare la trama argomentativa; per gli studenti di oggi tale rapidità di analisi richiede in taluni casi di essere integrata da svolgimenti per i quali si raccomanda la frequenza alle lezioni.

È sembrato in ogni modo opportuno fare seguire il testo del corso da una appendice, nella quale viene proposta una versione italiana di tutti i passi latini riportati e discussi.

L'assenza di citazioni bibliografiche dipende da una scelta dell'Autore, che aveva destinato il libro agli studenti più che agli studiosi; la soluzione è condivisa da chi scrive a proposito di corsi universitari pubblicati – come questo – a fine prevalentemente didattico. È compito del docente, invece che appesantire la trattazione con riferimenti la cui lettura verrebbe sistematicamente negletta dal pubblico cui l'opera è destinata, orientare nel colloquio diretto chi eventualmente – in primo luogo se laureando – desiderasse indicazioni per ulteriori letture.

Con la presente riedizione torna meritatamente a vivere l'insegnamento di Gaetano Scherillo, nel periodo in cui rivede altresì la luce, in una nuova ed elegante veste editoriale, il complesso della sua opera scientifica. Per l'una e per l'altra iniziativa mi piace segnalare la collaborazione attenta e intelligente di Francesca La Penna.

Milano, 30 settembre 1994